

*Autorità Garante
della Concorrenza e del Mercato*

*Collegio dei revisori
dei conti*

VERBALE N. 204

Il giorno 22 del mese di novembre dell'anno 2019, alle ore 10,00, si è riunito presso gli uffici dell'*Autorità garante della concorrenza e del mercato* (di seguito *Autorità*) il Collegio dei revisori dei conti (di seguito *Collegio*) così composto:

Dott. Andrea Luberti (Presidente);
Dott. Roberto Maria Bucchi (componente);

Con il seguente ordine del giorno:

- 1) Parere relativo allo schema di bilancio preventivo**
- 2) Verifica di cassa al 21 novembre 2019;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Assiste, al fine di fornire ai componenti delucidazioni utili al parere sullo schema di bilancio preventivo, il direttore generale dell'Amministrazione rag. Roberto Pallocchia e la responsabile dell'Ufficio Bilancio e verifica contabile dott.ssa Giuseppina Mangione.

Preliminarmente il Presidente comunica l'intervenuta designazione del terzo componente, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, nella persona del dott. Jair Lorenzo, dirigente in servizio presso la Ragioneria generale dello Stato.

Il collegio esprime le proprie felicitazioni.

OMISSIS

- 1) Parere relativo allo schema di bilancio preventivo.**

Il collegio approva la relazione riportata in foglio separato (allegato numero 1).

- 2) Verifica di cassa al 21 novembre 2019;**

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

3) Varie ed eventuali.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno, e non essendo richiesta la trattazione di ulteriori argomenti, il Presidente dichiara la riunione conclusa alle ore 11,30.

Andrea Luberti

(Presidente)

OMISSIS

Roberto Maria Bucchi

(componente)

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Relazione ai sensi dell'art. 17, comma 3, del Regolamento sull'autonomia contabile dell'Autorità

Per prima cosa il Collegio evidenzia che nella presente relazione saranno anche resi i **pareri sul bilancio di previsione pluriennale decisionale e gestionale e sul bilancio preventivo finanziario gestionale e economico (quest'ultimo contenuto nella relazione trasmessa dall'Autorità)**, così come previsti **rispettivamente dagli articoli 5, 8 e 10** del Regolamento sull'autonomia contabile dell'Autorità.

Di seguito il Collegio dei revisori indica tutta la documentazione fornita dall'Autorità per l'esame del progetto di bilancio di previsione per l'anno 2020, così come inviata dal Segretario Generale con e-mail del 12 novembre 2019:

- preventivo finanziario **decisionale anno 2020 - entrate** (per titoli, tipologie e categorie);
- preventivo finanziario **decisionale anno 2020 - spese** (per missioni, programmi, titoli, e categorie);
- bilancio di previsione **pluriennale decisionale triennio 2020 - 2022 - entrate** (per titoli, tipologie e categorie);
- bilancio di previsione **pluriennale decisionale triennio 2020 - 2022 - spese** (per missioni, programmi, titoli, e categorie);
- preventivo **finanziario gestionale anno 2020 - entrate** (per titoli, tipologie, categorie e capitoli)
- preventivo **finanziario gestionale anno 2020 - spese** (per missioni, programmi, titoli, categorie e capitoli);
- bilancio di previsione **pluriennale gestionale triennio 2020-2022 - entrate** (per titoli, tipologie, categorie e capitoli);
- bilancio di previsione **pluriennale gestionale triennio 2020-2022- spese** (per missioni, programmi, titoli, categorie e capitoli);
- **relazione sugli schemi di bilancio di previsione per l'anno 2020 e pluriennale per il triennio 2020-2022**, con l'indicazione del risultato presunto di amministrazione, il preventivo economico, la tabella di riconciliazione dei risultati economico e finanziario, il quadro generale riassuntivo e gli indicatori attesi di bilancio.

Tra le altre misure di contenimento delle spese intermedie, il Collegio rileva che nella relazione è specificato che *“a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'intesa del 28 novembre 2018 tra Banca d'Italia, l'Autorità e Consob, successivamente esteso a IVASS e ANAC e finalizzato al coordinamento delle predette Autorità per l'individuazione, sulla base dei rispettivi dati di programmazione, di strategie congiunte per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture secondo la disciplina dettata dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (...), è stata avviata con Banca d'Italia, IVASS e Consob una procedura aperta sopra soglia comunitaria, suddivisa in lotti, per l'affidamento dei servizi di*

nigilanza attiva per le rispettive sedi; in particolare, il lotto 5 è finalizzato all'affidamento, per la durata di un quinquennio con facoltà di proroga per un massimo di 12 mesi a partire dal 1° aprile 2020, sia del servizio relativo alle aree di proprietà esclusiva, rispettivamente dell'Autorità e della Consob, sia di quello relativo alle aree condominiali dell'immobile, ciascuna pro quota (60% Consob – 40% Autorità)". Si tratta di misura innovativa e di particolare rilievo per cui il Collegio non può che esprimere apprezzamento.

Con riferimento a singole voci di entrata e di spesa, il Collegio si sofferma su alcune specifiche voci ritenute rilevanti in quanto espressive del grado di autonomia finanziaria riconosciuto all'autorità, autonomia che deve essere comunque accompagnata da un adeguato grado di responsabilizzazione:

- **entrate correnti:**

- **voce 1.1.1.99. "Altre imposte, tasse e proventi n.a.c."**. Tale voce ricomprende, innanzitutto, i contributi a carico delle società di capitale per le spese di funzionamento dell'Autorità (entrate per autofinanziamento). Tale fonte di entrata è stata prevista dall'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, come convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, ed è stimata per il 2020 in euro/migl. **73.000,00**. Di tale somma, euro 70.000,00 corrispondono alle entrate di competenza del 2020. Inoltre, recependo le indicazioni del Collegio dei revisori formulate negli anni precedenti, in tale voce è stata inserito l'insieme delle somme non versate dalle imprese nei rispettivi anni di competenza a titolo di contributo agli oneri di funzionamento dell'Autorità, derivanti dall'attività di controllo e di sollecito posta in essere dall'Autorità e dalla successiva attività di riscossione tramite iscrizione a ruolo, per i soggetti che continuano a risultare OMISSIS inadempienti anche a seguito dei solleciti. Sul punto, nella relazione al bilancio è precisato che *"Per l'annualità 2019, si è in attesa degli esiti dei solleciti di pagamento inviati alle società inadempienti – ammontanti complessivamente a circa euro/ migl. 7.940,87 – prima di procedere all'ulteriore flusso di iscrizioni a ruolo, entro il mese di dicembre p.v.. In ragione dei tempi per la notifica e l'eventuale riscossione delle somme iscritte a ruolo, si ritiene che parte di tale somma verrà incassata nel corso del 2020. Sulla base dell'esperienza maturata con le procedure di iscrizione a ruolo, si stima che dalle attività di recupero coattivo – relative sia ai contributi inevasi dalle imprese per l'annualità 2019, sia ai residui inadempimenti ancora riferibili alle annualità pregresse – nel corso del 2020 potranno incassarsi complessivamente, secondo una stima prudenziale, euro/ migl. 3.000,00"*. Entrambe le stime prudenziali sono **valutate positivamente dal Collegio**. Va altresì mostrato apprezzamento per la circostanza che il risultato costantemente positivo della gestione finanziaria (*amplius infra*) ha consentito negli anni prima di diminuire e poi di mantenere costante la diminuzione dell'aliquota del contributo descritto attualmente assestato sullo 0,055‰ dei ricavi delle imprese.

- uscite correnti:

- di seguito viene riportato il prospetto come strutturato nella relazione illustrativa ove sono evidenziate le voci di spesa per le quali l'Autorità prevede che superi, in applicazione del comma 321 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i limiti derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, con conseguente obbligo di versamento al bilancio dello Stato maggiorato del dieci per cento (cfr. pagg. 23 e 24 della Relazione illustrativa):

V livello del PDC	OGGETTO	Stanziamiento 2020 (euro/migl.)	Limite previsto da norme di legge (euro/migl.)	Incremento rispetto al limite di legge (euro/migl.)
1.3.2.1.2*	Spese di missione ai membri dell'Autorità (soggette al contenimento art. 6 comma 12 d.l. 78/2010)	50,00	4,10	45,90
1.3.2.2.1*	Spese di missione dipendenti (soggette al contenimento art. 6 comma 12 d.l. 78/2010)	50,00	20,42	29,58
1.3.2.4.999	Spese per formazione del personale (soggette al contenimento art. 6, comma 13 d.l. 78/2010)	49,00	7,60	41,40
1.3.1.2.9	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (soggette al contenimento art. 6, c. 8 d.l. 78/2010)	360,00	4,90	355,10
1.3.2.2.4				
1.3.2.2.5				
1.3.2.9.8	Oneri per la manutenzione ordinaria dell'immobile e dei relativi impianti	1.890,00	700,00	1.190,00
1.3.2.9.4	tecnici (soggetti al contenimento dell'art. 2, comma 618, l. 244/07)			
1.3.2.13.2				
TOT.		2.399,00	737,02	1.661,98

* Nell'ambito della voce di V livello, gli stanziamenti per le spese soggette a contenimento sono allocati su una specifica Unità gestionale Elementare, al fine di consentirne il puntuale monitoraggio

OMISSIS

Sul punto il Collegio rileva che il superamento, per l'anno precedente pari a euro/migl. 395,40 per l'anno in corso è incrementato a euro/migl. 1.661,98. Al riguardo, l'incremento maggiormente significativo è rappresentato dalla sottovoce relativa agli *Oneri per la manutenzione ordinaria dell'immobile e dei relativi impianti tecnici*. Il Collegio ribadisce comunque, pur nell'autonomia riconosciuta all'Autorità, la necessità di un **monitoraggio particolarmente attento nel corso del 2020 delle sottovoci di spesa sopra indicate specie per quelle ove risulta uno scostamento particolarmente significativo rispetto al limite previsto dalle norme generali di contenimento della spesa pubblica.**

- voce 1.1.1.1 **"Retribuzioni in denaro"**. La stima di tale voce per l'anno 2020 è pari a euro/migl. 34.102,00 (superiore rispetto all'anno precedente in cui lo stanziamento era di euro 31.895,00). In proposito dalla relazione illustrativa è possibile evincere che le spese per la retribuzione dei componenti del Collegio dell'Autorità, pari a euro/migl. 720,00 *"risultano invariate rispetto allo scorso esercizio, in ragione di quanto disposto dall'articolo 13 del d.l. n. 66/2014, che ha ridefinito, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli*

articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 201, fissandolo in euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data, i riferimenti al limite retributivo di cui ai citati articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del decreto legge in argomento sono stati sostituiti dal predetto importo. È stata, inoltre, apportata una modifica al comma 472 dell’articolo 1 della legge n. 147/2013, in base alla quale sono soggetti al limite di cui al citato articolo 23-ter anche gli emolumenti dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle autorità amministrative indipendenti. Ne è conseguita da parte dell’Autorità l’applicazione, a far data dal 1° maggio 2014, al Presidente e ai Componenti del nuovo tetto introdotto dal d.l. n. 66/2014. Al riguardo il Collegio rileva che l’importo complessivo della spesa per il personale ha in concreto un’incidenza assolutamente significativa rispetto all’intero fabbisogno annuo stimato. Di conseguenza, si auspica, come sempre, un monitoraggio costante della progressione in corso d’anno di tale voce di spesa. Inoltre il Collegio sottolinea ancora l’importanza di valutare con estremo rigore l’impatto economico nel complesso di tutta la spesa relativa al personale in considerazione anche degli oneri impliciti derivanti dai molteplici accordi sindacali stipulati nel corso degli anni dall’Autorità (cfr su tutti gli accordi in materia di progressioni economiche).

OMISSIS

- Voce 1.3.2.1. “organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione” e 1.3. 2. 2 “organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”. Con specifico riferimento alle spese di missione (rispettivamente dei componenti del collegio e dei dipendenti, programmate, per quest ultimi, nella sottovoce 1.3.2.2.1 “rimborsi per viaggio e trasloco”), si osserva quanto segue. Quanto alle spese di missione per i componenti del collegio, l’organo scrivente reputa corretta l’opzione dell’Autorità di derogare, nei limiti consentiti dalla norma, al contenimento della spesa. Il riferimento normativo è l’articolo 6, comma 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, e all’articolo 1, comma 321, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (che consente all’Autorità di individuare misure di contenimento della spesa anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica alla stessa applicabili che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del dieci per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione). Anche in relazione alle spese di missione per i dipendenti, l’Autorità ha evidenziato che “il plafond di spesa fissato dalla norma, pari a euro/migl. 20,42, risulta inadeguato rispetto alle esigenze di partecipazione, da parte dei dipendenti, ad alcuni eventi di primaria importanza, in Italia e all’estero, strettamente

correlati e funzionali allo svolgimento delle attività di enforcement”. Di conseguenza, l’Autorità ha ritenuto di stanziare una somma pari a euro/migl. 50,00, superiore, rispetto a quello dell’anno precedente (euro/migl. 20,42), ma giustificato dal crescente aumento delle funzioni e del prestigio dell’Autorità.

- **Voce 1.4.1.1 “trasferimenti ad amministrazioni centrali”**: Nella Relazione è evidenziato che *“La presente voce, per la quale è stata stimata una somma pari a euro/migl. 6.355,00, si articola nella sottovoce 1.4.1.1.20 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, nella quale sono appostate le somme da riversare in applicazione del comma 321 dell’articolo 1 della legge n. 147/2013 che, come già anticipato, conferisce all’Autorità ampi margini di flessibilità nell’individuazione di misure anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica a essa applicabili a fronte di un versamento al bilancio dello Stato maggiorato del 10% rispetto agli obiettivi di risparmio a legislazione vigente. Al fine di dare esecuzione a quanto disposto dalla citata norma, si è provveduto a individuare le disposizioni vigenti relative a risparmi di spesa soggetti a riversamento al bilancio dello Stato applicabili all’Autorità per l’esercizio 2019, a quantificare l’importo del risparmio di spesa da versare al bilancio dello Stato relativamente a ciascuna delle predette norme e ad applicare all’importo così ottenuto la maggiorazione prevista dalla citata disposizione della legge di stabilità 2014 (...)”* Calcolando le riduzioni di spesa complessive il risparmio complessivo è pari a euro/migl. 1.397,46, maggiorato del 10% (pari a euro/migl. 139,75) ai sensi del comma 321 della legge n. 147/2013 per un totale di euro/migl. 1.537,21, arrotondato a euro/migl. **1.540,00**. Nella voce 1.4.1.1. è presente, inoltre, la sottovoce 1.4.1.1.10 *“Trasferimenti correnti ad Autorità amministrative indipendenti”*, con uno stanziamento pari a euro/migl. 4.780,00 destinato ai rimborsi da disporre, ai sensi della legge di stabilità 2014, a favore di altre autorità indipendenti, quale quota parte delle contribuzioni dalle stesse versate a favore dell’Autorità negli anni 2010 e 2011. La voce include infine anche la sottovoce 1.4.1.1.9 *“Trasferimenti correnti a altri enti centrali produttori di servizi economici”*, con uno stanziamento di euro/migl. 35,00, per il pagamento dei contributi Consip sui contratti in convenzione.

OMISSIS

Nel complesso, il Collegio constatato che:

- l’avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019 risulta pari a 101.500.000,00. La provenienza delle relative somme è essenzialmente dovuta ai risultati degli esercizi precedenti. Il suo impiego nel bilancio di previsione 2020 è il seguente: euro/migl. 10.000, nel fondo di riserva ordinario e euro/migl. 91.500,00 nel fondo di riserva straordinario;
- l’avanzo di amministrazione finanziario stimato per l’esercizio 2020 è pari a euro/migl. 2.900,00 dato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza ammontanti, rispettivamente, a euro/migl. 76.350,00 e euro/migl. 73.450,00; escludendo gli stanziamenti iscritti nelle uscite di conto capitale per acquisto di immobilizzazioni materiali pari a euro/migl. 2.897,00 e

considerando la quota di ammortamento dell'esercizio 2019 delle immobilizzazioni materiali inventariate pari a euro/migl. 200,00, il risultato economico dell'esercizio è stimato in euro/migl 5.597,00;

rileva il corretto impiego dell'avanzo presunto di amministrazione e la puntuale rappresentazione delle voci economiche all'interno del preventivo economico 2020 per addivenire al calcolo del risultato economico dell'esercizio.

Tanto precisato, il Collegio dei Revisori dei conti, dopo ampia e diffusa discussione:

- **vista** la relazione illustrativa del bilancio di previsione per l'anno 2020;
- **esaminati** i prospetti contabili allegati;
- **preso atto** dei risultati economico-finanziari esposti nei richiamati prospetti;
- **considerato che:**
 - **il Bilancio di previsione pluriennale è redatto effettivamente secondo i requisiti economico-finanziari indicati dall'articolo 5 del Regolamento di autonomia contabile;**
 - **il Preventivo finanziario è predisposto in conformità a quanto disposto dall'articolo 8 del Regolamento di autonomia contabile;**
 - **il Preventivo economico è rappresentato in coerenza alle indicazioni in proposito fornite dall'articolo 10 del Regolamento di autonomia contabile;**
- **rilevato** che risulta rispettato il pareggio di bilancio;

ritiene conclusivamente, ferme le considerazioni sopra esposte, di esprimere parere favorevole, sotto il profilo contabile, a:

- **Bilancio di previsione pluriennale;**
- **Preventivo finanziario;**
- **Preventivo economico;**
- **Bilancio di previsione per l'anno 2020.**

Andrea Luberti

(Presidente)

OMISSIS

Roberto Maria Bucchi

(Componente)

OMISSIS